Porte aperte al CFIS

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **52 (2005)**

Heft 2

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-370089

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

20° ANNIVERSARIO

Porte aperte al CFIS

UFPP. Vent'anni fa è stato ufficialmente inaugurato il Centro federale d'istruzione di Schwarzenburg (CFIS), all'epoca chiamato Centro federale d'istruzione della protezione civile. L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) celebra l'anniversario organizzando una giornata delle porte aperte il 20 maggio 2005, dalle 14.00 alle 17.00. La popolazione della regione e gli altri interessati sono cordialmente invitati. □

FOTO: H. J. MÜNGER

WEF 2005

L'impiego dell'esercito si è svolto senza incidenti

DDPS. L'esercito ha concluso con successo l'impiego sussidiario di sicurezza prestato durante il World Economic Forum 2005 (WEF). Non si sono verificati né incidenti gravi, né avvenimenti particolari.

FOTO: DDPS

L'impiego dell'esercito nel quadro delle misure di sicurezza previste per il World Economic Forum (WEF) 2005 si è svolto senza intoppi né incidenti. Le autorità civili del Cantone dei Grigioni si sono mostrate pienamente soddisfatte dell'impiego svolto dalle truppe in condizioni climatiche assai rigide. Tutti i partner ritengono ottima la collaborazione.

Rispetto ad altri anni, le Forze aeree hanno registrato un numero nettamente inferiore di violazioni dello spazio aereo limitato sopra Davos. Infatti, sono dovute intervenire sei volte con velivoli del tipo F/A-18 e PC-7. La protezione dello spazio aereo limitato era garantita in ogni momento. Le violazioni dello spazio aereo vengono verificate dettagliatamente in stretta collaborazione tra le Forze aeree e l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). Da domenica a mezzogiorno la responsabilità dello spazio aereo spetta di nuovo alle autorità civili, di modo che nel corso della giornata di lunedì le truppe di terra concluderanno gli ultimi compiti nell'ambito della sicurezza.

In media, tra il 17 e il 31 gennaio, ogni giorno 3100 soldati hanno prestato servizio d'appoggio a favore delle autorità civili del Cantone dei Grigioni. L'esercito non ha perciò dovuto impiegare l'intero contingente autorizzato di 6500 soldati. Dei circa 5400 militari disponibili ne sono stati impiegati al massimo 4700. I soldati restanti hanno assolto un normale corso di ripetizione. Grazie alla loro discrezione e competenza, i militari sono stati assai apprezzati dalla popolazione e dai partecipanti al WEF. I soldati hanno ritenuto che il loro impiego fosse sensato e particolarmente motivante. Neppure le temperature in parte inferiori ai –20 °C hanno influito sull'adempimento dei loro compiti.

L'esercito ha protetto infrastrutture legate al traffico stradale e all'approvvigionamento idrico ed elettrico. Ha garantito la sicurezza dello spazio aereo ed effettuato trasporti aerei. Nel centro di Davos, durante l'annuale World Economic Forum, sono stati impiegati esclusivamente i soldati di professione della Sicurezza militare, incaricati della protezione di persone e del controllo degli accessi. I militari non sono stati previsti in alcun momento per l'adempimento di compiti nel servizio d'ordine.

Con l'assunzione di questo compito, l'esercito ha permesso alla polizia di impiegare i propri mezzi in modo mirato. La collaborazione tra autorità civili ed esercito si è svolta in maniera ottimale. La responsabilità della Land Task Force spettava al comandante della regione territoriale 3, divisionario Hugo Christen. La Air Task Force è stata comandata dal capo dello Stato maggiore d'impiego delle Forze aeree, divisionario Markus Gygax. Hanno contribuito al successo dell'impiego anche le prestazioni fornite dalla Base d'aiuto alla condotta e dalla Base logistica dell'esercito. La responsabilità delle procedure nell'ambito della pianificazione e condotta dell'impiego d'appoggio a livello di esercito spettava allo Stato maggiore di condotta dell'esercito. □

PIATTAFORMA DEL MATERIALE PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

Materiale militare per la protezione della popolazione

UFPP. L'esercito cede alla Protezione della popolazione diverso materiale eccedente ad un prezzo di favore. Questa offerta permette di soddisfare le necessità di diversi Cantoni e Comuni.

I Cantoni ed i Comuni hanno finora ordinato il seguente materiale militare in offerta:

- carrello elevatore (35 ordinazioni)
- spazzaneve a fresa tipo 4×4 Intrac/Peter 2011, gommato (6 ordinazioni)
- spazzaneve a fresa tipo Intrac/Peter, cingolato (4 ordinazioni)
- spazzaneve a fresa tipo Bucher L 4×4 GT 1200 (47 ordinazioni)
- assortimento antincendio (53 ordinazioni)
- assortimento per sezioni di salvataggio (46 ordinazioni)

Il materiale d'intervento ha un valore di 7,64 milioni di franchi. L'esercito cede prioritariamente alla Protezione della popolazione il suo materiale eccedente. Si tratta di materiale usato, ma pronto all'impiego. Nel corso del 2005, l'esercito invierà agli uffici cantonali responsabili della protezione civile un'altra lista di materiale militare in offerta. Per ulteriori informazioni, consultate il sito www.protpop.ch (Servizi/Piattaforma del materiale). □